



# COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 47  
del 5 FEB 2014

**OGGETTO:** Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia. "Premio Amico della Famiglia 2010". Potenziamento interventi e servizi diretti alle famiglie in difficoltà utilizzando la tecnica della Mediazione familiare intergenerazionale. Istituzione dello sportello di mediazione familiare intergenerazionale per famiglie in difficoltà economica.

L'anno duemila quattordici il giorno cinque alle ore 10,00  
del mese di Febbraio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle

adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccirillo

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) prof. Claudio Conti		si'
2) dr. Giovanni Flavio Brafa Misicoro	si'	
3) geom. Massimo Iannucci	si'	
4) arch. Giuseppe Dimartino		si'
5) arch. Campo Stefania	si'	
6) dr. Stefano Martorana	si'	

Assiste il Segretario Generale dott. ssa Maria Letizia Pittore

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 6325 /Sett. VIII del 24/01/2014
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
- per la regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore VIII;
  - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
  - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visti gli art. 12, commi 1 e 2 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

### DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiarare, per le motivazioni riportate in premessa, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell' art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91 con voti unanimi e palesi.

**PROPOSTA PARTE INTEGRANTE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

*[Signature]*

L'ASSESSORE ANZIANO

*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 06 FEB. 2014 fino al 21 FEB. 2014 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

06 FEB. 2014

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(*Salonia Francesco*)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

05 FEB. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
*Dott.ssa Maria Letizia Pittari*

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 06 FEB. 2014 al 21 FEB. 2014 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 06 FEB. 2014 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 06 FEB. 2014 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

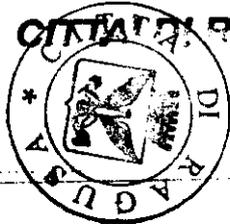
**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA



Per Copia conforme da

Ragusa, li 06 FEB. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL V. SEGRETARIO GENERALE  
*Dott. Francesco Lumiera*



## COMUNE DI RAGUSA

SETTORE VIII

Prot n. 63251 Sett. VIII del 24.01.14

Servizi sociali e politiche per la famiglia; pubblica istruzione; politiche educative ed Asili Nido.

### Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

**Oggetto:** Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia. "Premio Amico della Famiglia 2010". Potenziamento interventi e servizi diretti alle famiglie in difficoltà utilizzando la tecnica della Mediazione familiare intergenerazionale. Istituzione dello sportello di mediazione familiare intergenerazionale per famiglie in difficoltà economica.

Il sottoscritto Dr Santi Distefano, Dirigente del Settore VIII, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

#### LA GIUNTA MUNICIPALE

**PREMESSO** che con Deliberazione n. 263/CS del 28 maggio 2013 il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale ha approvato un atto di indirizzo recante per oggetto: "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia 2010. Atto di indirizzo" con la quale si approvava la proposta di Deliberazione prot. n. 43224 Settore VIII del 22.5.2013 del Dirigente pro tempore del Settore VIII in cui, preso atto del Premio in denaro ricevuto dal Comune di Ragusa di € 30.000 in seguito alla partecipazione al premio "Amico della famiglia 2010 e alla successiva menzione speciale ricevuta dal progetto "Dalla Delega alla Partecipazione" relativo alla introduzione della pratica della mediazione familiare intergenerazionale all'interno dei processi di aiuto nell'Area "Tutela delle persone anziane", se ne disponeva l'utilizzo in quanto a € 10.000,00 per la organizzazione di un convegno internazionale sulla mediazione familiare intergenerazionale in collaborazione con la Università Cattolica di Milano ed in quanto a € 20.000,00 per potenziare interventi e servizi diretti alle famiglie in difficoltà utilizzando lo strumento della mediazione familiare intergenerazionale;

**PREMESSO** altresì che con Determinazione Dirigenziale n. 1266 del 25.9.2013 recante per oggetto "Organizzazione Convegno Internazionale sulla Mediazione familiare intergenerazionale nell'ambito del Premio Amico della Famiglia 2010" il Dirigente del Settore VIII approvava la realizzazione del Convegno, il programma del Convegno nonché il preventivo costi ed impegnava la spesa di € 10.000,00 al Cap. 2430 Imp. 869/13;

**PRESO ATTO** che il costo complessivo del Convegno Internazionale sulla Mediazione familiare intergenerazionale è stato di € 7.900,00 e che quindi si è realizzata una economia di € 2.100,00;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Municipale n.534 del 23.12.2013 con la quale veniva deciso di destinare le economie realizzate per l'organizzazione del convegno internazionale sulla mediazione familiare intergenerazionale a potenziare interventi e servizi diretti alle famiglie in difficoltà utilizzando la tecnica della mediazione familiare intergenerazionale;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Municipale n.71 del 2 marzo 2012 con la quale venivano ad essere istituzionalizzati i servizi di mediazione familiare nei confronti di persone anziane, nuclei familiari in difficoltà (ADA), nuclei familiari in condizione di deprivazione economica e "Gruppi di parola" in favore degli anziani ricoverati in Istituto ed altre tipologie di soggetti Anziani"

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**VISTO** l' art. 12 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

**RITENUTO** che si ritiene importante istituire nella città di RAGUSA all' interno dei servizi comunali uno Sportello di mediazione familiare intergenerazionale per le famiglie in difficoltà economica che accompagni e sostenga le famiglie nel fronteggiare l' evento critico rappresentato dal disagio economico;

Ad unanimità di voti , resi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni esposte in premessa

- 1) Istituire nella città di Ragusa all' interno del Settore VIII ( Servizi Sociali e politiche per la famiglia; pubblica istruzione; politiche educative ed Asili Nido) uno Sportello di mediazione familiare intergenerazionale per le famiglie in difficoltà economica che accompagni e sostenga le famiglie nel fronteggiare l' evento critico rappresentato dal disagio economico;
- 2) Destinare per la realizzazione di tale intervento per i primi sei mesi la somma di € 22.100,00;
- 3) Approvare, come parte integrante e sostanziale, il progetto denominato "Sportello di mediazione familiare intergenerazionale per le famiglie in difficoltà economica" unitamente ai relativi allegati;
- 4) Incaricare il Dirigente del Settore VIII a provvedere in merito.
- 5) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell' art. 12, comma 2 della L. R. n.44/91 con voti unanimi e palesi, dal momento che si ritiene urgente, particolarmente con riferimento al momento storico che stiamo vivendo, accompagnare e sostenere le famiglie a fronteggiare lo evento critico rappresentato dal disagio economico.

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa II,

24/01/2014

Il Dirigente

Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa II,

Il Dirigente

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €.  
Va imputata al cap.

Ragusa II,

05.02.2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Si esprime parere favorevole in ordine di legittimità.

5 FEB, 2014

Ragusa II,

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Letizia Pittari



Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

**Allegati – Parte integrante:**

Progetto denominato "Sportello di mediazione familiare intergenerazionale per le famiglie in difficoltà economica" unitamente ai relativi allegati; A e B.

Ragusa II,

24/1/2014

Il Responsabile del Servizio  
Dr. Guglielmo Digrandi

Il Capo Settore  
Dr. Santi Distefano

Visto: L'Assessore al ramo  
dr. Giovanni Flavio Brafa Misicoro

## **SPORTELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE INTERGENERAZIONALE PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' ECONOMICA.**

**Genesi:** di fronte all' evento critico rappresentato dal disagio economico causato da qualsiasi motivo o causa, il corpo familiare si trova di fronte a problemi gravi a cui molte volte fa fatica a dare risposta. La vecchia impostazione familiare non regge più e non è semplice trovarne una nuova. La famiglia, in questi casi, troppe volte è lasciata da sola con il concreto rischio di disgregarsi: infatti risulta molto probabile in una situazione del genere l'emergere di incomprensioni ed accuse reciproche tra coniugi/partners o tra genitori e figli o ancora tra figli e genitori che rischiano di disgregare o comunque frantumare il corpo familiare.

**Finalità:** tutela dei legami familiari in presenza dell' evento critico rappresentato dal disagio economico;

**Obbiettivo:** aiutare la famiglia a trovare nuovi e condivisi equilibri all' interno del corpo familiare ridefinendo ruoli, competenze ed attività di ciascuno dei componenti in presenza dell' evento critico rappresentato dal disagio economico e partendo da ciò, declinare il proprio futuro familiare assumendo formalmente degli impegni anche nei confronti della società civile;

**Beneficiari :** nuclei familiari in condizioni di difficoltà economica residenti presso il Comune di Ragusa da almeno due anni, che abbiano i requisiti di cui all' art. 2 e all' art. 6 comma 2 del vigente Regolamento Comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale approvato con deliberazione consiliare n.4 del 15 febbraio 2007. Per la definizione di nucleo familiare si rimanda all' art. 6 comma 2 del vigente Regolamento Comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale.

**Numero minimo di beneficiari:** 55

**Periodo di finanziamento dell' intervento:** 6 mesi

**Presentazione istanze:** le istanze dovranno essere presentate su apposito modulo e contenere la documentazione richiesta.

**Termine di presentazione:** dal 15 febbraio 2014 al 14 marzo 2014

**Attuazione relativamente al periodo di finanziamento:** dal 01 aprile 2014 al 30 settembre 2014

### **Modalità attuative:**

- Presentazione istanza (moduli di richiesta in allegato), esame della correttezza formale della istanza, sistemazione delle istanze secondo un ordine di priorità attraverso i criteri più appresso specificati;
- Redazione attraverso le varie fasi della mediazione familiare intergenerazionale che ha come destinatari nuclei familiari in difficoltà economica ( esordio, premediazione, negoziazione ragionata) del piano individualizzato di cui al comma 2 dell' art. 5 del vigente Regolamento Comunale per la erogazione degli interventi economici di assistenza sociale per la durata di mesi sei;
- Durante la durata del piano individualizzato (MESI SEI) l' amministrazione comunale, fermo restando il rispetto degli accordi sottoscritti in mediazione, per tramite dello/a assistente sociale incaricato, potrà individuare mirati interventi di "rinforzo" consistenti in supporto/sostegno economico finalizzato quali: pagamento utenze, pagamento occasionale fitto casa, pagamento visite/consulenze mediche, acquisto farmaci e/o altri tipi di interventi mirati/finalizzati secondo quanto previsto dall' art. 11 del vigente Regolamento Comunale per la erogazione degli interventi economici di assistenza sociale;
- Importo massimo erogabile per tali interventi finalizzati: € 400,00 per nucleo familiare nell' arco della durata del progetto;
- Revisione trimestrale degli accordi;

**Personale:** dipendenti comunali in forza al Settore VIII e precisamente: 2 assistenti sociali specializzati in mediazione familiare con esperienza nella pratica della mediazione familiare intergenerazionale, 2 assistenti sociali che si occupano di famiglie deprivate;

**Presa in carico:** le istanze saranno esaminate con il seguente ordine di priorità: entità della differenza tra Minimo vitale e valore economico dichiarato sulla Certificazione ISE .

**Inammissibilità:** Saranno inammissibili quelle pratiche in cui il valore economico dichiarato della certificazione ISE sarà maggiore del Minimo Vitale.

**Precisazione:** il presente intervento, anche se la istanza può essere presentata da un solo componente adulto del nucleo familiare, è da intendersi riferito sostanzialmente all' intero nucleo familiare anche in considerazione di quanto previsto dall' art. 6 ultimo comma del vigente Regolamento Comunale per la erogazione degli interventi economici di assistenza sociale.

**Riferimenti normativi:**

- Regolamento comunale per la erogazione degli interventi economici di assistenza sociale approvato con delibera consiliare n. 4 del 15 febbraio 2007;
- Delibera di Giunta Municipale n. 71 del 2 marzo 2012 istitutiva del servizio di mediazione familiare in favore di persone anziane e di nuclei familiari in difficoltà economica e del servizio di gruppi di parola a favore di anziani ricoverati in Istituto.
- Delibera del Commissario straordinario con i poteri della Giunta Municipale n. 263/CS recante per titolo " Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia, Premio amico della famiglia 2010. Atto di indirizzo".

**Si allega:**

- Istanza di ammissione al servizio;
- Strumenti elaborati da utilizzare durante le fasi di mediazione familiare intergenerazionale;



**Dott. Guglielmo Di Grandi**  
Assistente sociale specialista  
iscritto albo professionale sez. A al  
n. 182 giusto decreto del 15/10/2002

N° 47 del 5 FEB. 2014

Mod.: Sportello di mediazione familiare intergenerazionale per famiglie in difficoltà economica

AL SIGNOR SINDACO  
DEL COMUNE DI RAGUSA  
CORSO ITALIA, 72  
97100 RAGUSA

Il/la sottoscritto/a nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a  
Ragusa in via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CF: \_\_\_\_\_  
rel. \_\_\_\_\_,

### CHIEDE

di potersi avvalere dei servizi dello SPORTELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE INTERGENERAZIONALE per famiglie in difficoltà economica.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

### DICHIARA

- Di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
- Di essere residente a Ragusa da almeno due anni
- Di essere cittadino italiano ovvero di essere cittadino \_\_\_\_\_ in possesso di regolare permesso di soggiorno
- Di essere:  celibe/nubile  coniugato/a  vedovo/a  divorziato/a / separato/a
- Di essere invalido civile come da certificazione allegata
- Di essere pensionato
- Di essere disoccupato e iscritto alle apposite liste dei centri per l'impiego
- Che la casa di abitazione è di proprietà \_\_\_\_\_;
- Che la casa di abitazione è di proprietà IACP
- Che la casa è di proprietà del Comune



Mod.: Sportello di mediazione familiare intergenerazionale per famiglie in difficoltà economica

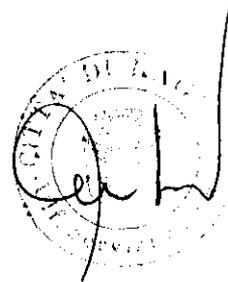
- Che la casa è in affitto e paga un canone mensile di \_\_\_\_\_;
- Che il nucleo familiare si compone di nr. \_\_\_\_\_ persone

Che ai sensi dell'art.433 CC. Non ci sono parenti in condizioni economiche da poter provvedere al suo mantenimento.

Dichiara di essere informato, ai sensi della legge 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LA PRESENTE DOMANDA ED AUTOCERTIFICAZIONE E' STATA COMPILATA SU  
DETTATURA DELL'INTERESSATO.

Ragusa \_\_\_\_\_



IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione

ALLEGA ALLA PRESENTE:

**FOTOCOPIA CERTIFICAZIONE ISEE**  
**FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' VALIDO**  
**FOTOCOPIA ATTESTATI DI ISCRIZIONE ALL' UFFICIO DI COLLOCAMENTO**  
**FOTOCOPIA PERMESSO DI SOGGIORNO**

Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale

N° 47 del 5 FEB. 2014

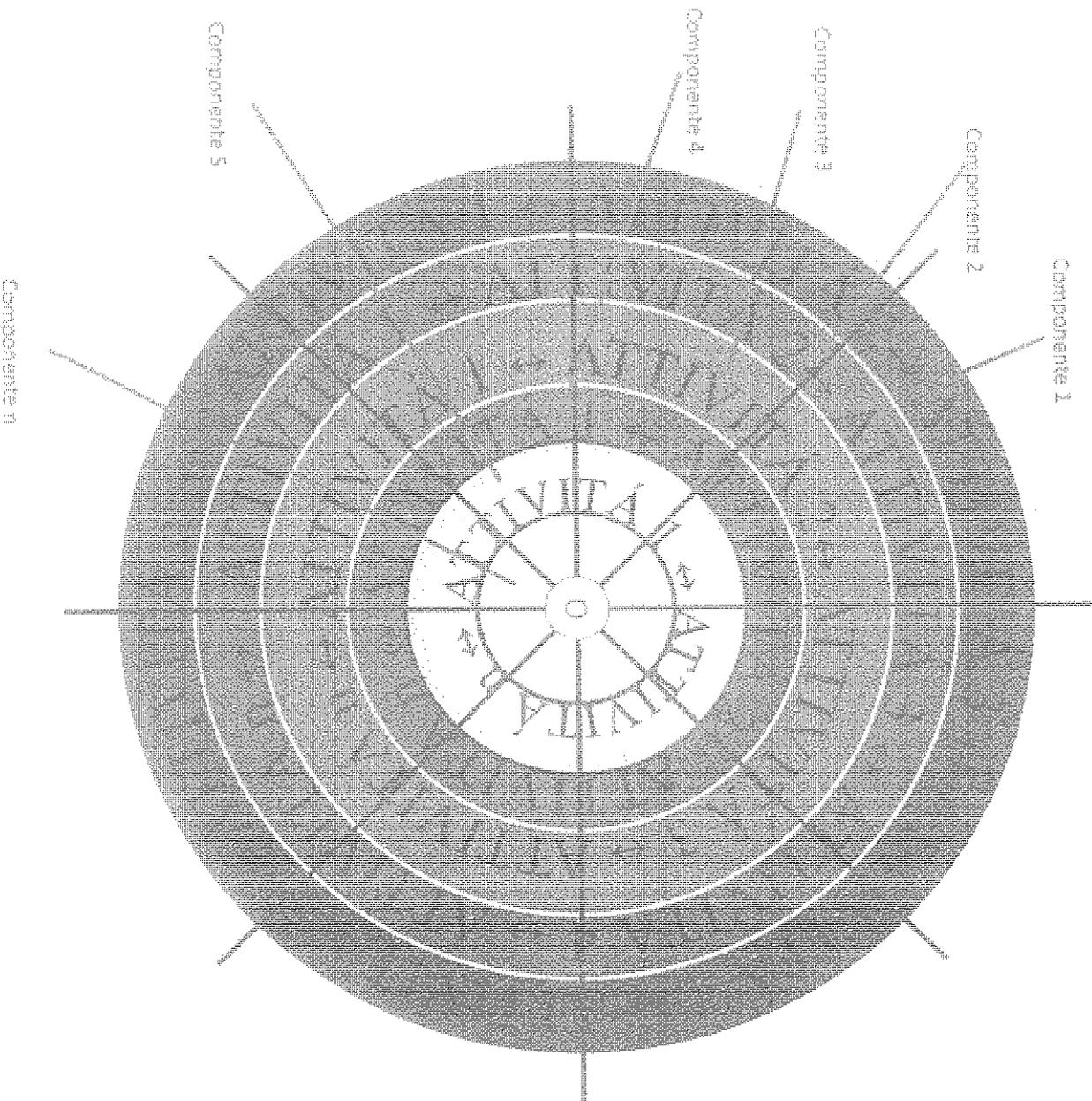
# PREMEDIAZIONE

- **Ecogramma**
- **Cerchio dei tempi**
- **Tavola delle interazioni**

**Dot. Guglielmo Di Grandi**  
Assistente sociale specialista  
Iscritto albo professionale sez. A al  
n. 182 giusto decreto del 15/10/2002

# CERCHIO DEI TEMPI

Med/Ind



Mappa temporale dell'organizzazione familiare esistente.

Raffigura graficamente l'organizzazione familiare esistente nel suo complesso.

Ogni corona circolare individua l'organizzazione temporale di ogni singolo componente il corpo familiare riguardo a ben individuate aree tematiche: area lavoro; area famiglia; area extrafamiliare non lavorativa, area riposo notturno.

Unità di misura: 1 settore circolare = 3 h

L'intersezione tra ogni corona circolare e ogni settore circolare offre visivamente il panorama dell'organizzazione familiare esistente per ogni singolo componente il corpo familiare e nel suo complesso e rappresenta un importante punto di partenza in negoziazione.

Punto O = «Origine della mappa»

**Dott. Gaetano Digrandi**

Assistente sociale specialista

iscritto albo professionisti seg. A al

n. 182 giurto decreto del 15/1/1970/2002

## Met/Ind: premediazione, 3° incontro

### Tavola delle interazioni

Esprimere strettamente gli argomenti di cui vorrebbe parlare ciascun componente il corpo familiare con ciascun altro in negoziazione.

Ma → Ma sul DE	
Ma/Pa → Pa sul DE	
CF → X sul DE	
Mo → Ma sul DE	
Mo/madre → F <sub>1/2n</sub> sul DE	
Mo/CF → n sul DE	
F <sub>1/2n</sub> → Pa sul DE	
F <sub>1/2n</sub> → Ma sul DE	
F <sub>1/2n</sub> → n sul DE	
X → CF sul DE	
X → moglie del CF sul DE	
X → F <sub>1/2n</sub> sul DE	

Legenda:

Ma = marito

Mo = moglie

Ma/Pa = padre

Mo/Ma = madre

F<sub>1/2n</sub> = primo, secondo, n figli

X = soggetti significativi esterni al N.F. riservato. (compagni n. f. allargato; persone terze extrafamiliari)

CF = capofamiglia

Mo/CF = moglie del capofamiglia

ME = disagio economico

→ Nel confronti di

**Dott. Guglielmo Di Ferranti**  
Assistente sociale specialista  
scritto albo professionisti sez. A al  
n. 192 giugno 1997 del 15/10/2002

Dot. Guglielmo Di Lorenzo  
Assistente sociale  
Settore Affari Personale  
01100 - Roma - Tel. 06/47871111

# NEGOZIAZIONE

Bilancio consuntivo

Reticolato degli spazi vitali

Med/ind

Negoziazione ragionata

Primo incontro

“Costruzione” del bilancio familiare condiviso (media mensile)

Voce di entrata	Importo attuale	Importo condiviso	Voce di uscita	Importo attuale	Importo condiviso
Voce 1			Voce 1		
Voce 2			Voce 2		
Voce 3			Voce 3		
Voce 4			Voce 4		
Totale entrate			Totale uscite		
Totale condiviso					

Accordo sul bilancio familiare condiviso

**Dott. Guglielmo Di Grandi**  
Assistente sociale sportiva  
Iscritto albo professionale ssz. A al  
n. 102 giusto, decreto del 15/10/2002

Med/ind : "reicolato degli spazi vitali" per ogni adulto componente il nucleo familiare  
 Negoziazione ragionata 2° incontro ( si fa riferimento alla mappa costruita in premediazione)

"Area lavoro"

Attività lavorativa	Quando?	Quanto?	Come?	Altro	Altre note
Ricerca lavoro	Quando?	Quanto?	Come?	Altro	Caricamento

Contenuto complessivo accordo

2007/11/11 per quanto riguarda  
 per la sua sicurezza e per la sua  
 per la sua sicurezza e per la sua  
 per la sua sicurezza e per la sua  
 per la sua sicurezza e per la sua

Medina: "reclamo degli spazi vitali" Negoziazione ragionata 3° incontro ( si fa riferimento alla "mappa" e alla "tavola delle interazioni")  
 "Area famiglia"

<p><b>"In comunità"</b>                      Negoziazione sui tempi: quanto?</p>	<p><b>"Faccendo altro"</b>                      Negoziazione sui tempi: quanto?</p>	<p><b>Accordo</b>                      Accordo sui tempi</p>
<p>Ma → Mo                      Mo → Ma                      Pa → F12A                      Ma → F12A                      F12A → Ma                      F12A → Pa</p>	<p>Ma → ...                      Mo → ...                      F12A → ...</p>	<p>Ma → Ma → ...                      Mo → Mo → ...                      F12A → F12A → ...</p>
<p>Negoziazione                      sulle modalità/contenuto: Come?</p> <p>Ma → Mo                      Mo → Ma                      Pa → F12A                      Ma → F12A                      F12A → Ma                      F12A → Pa</p>	<p>Negoziazione                      sulle modalità/contenuto: Come?</p> <p>Ma → ...                      Mo → ...                      F12A → ...</p>	<p>Accordo sulle modalità/contenuto</p>

**Dot. Guglielmo Di Grandi**  
 Assistente sociale specialistica  
 iscritto alla professione sez. A al  
 n. 182 girato del 15/10/2002

Med/Ind: "reticolato degli spazi vitali"

Negoziazione ragionata 4° incontro (si fa riferimento alla mappa e alla tavola delle interazioni)

"Area extrafamiglia"

	Dove?	Quando?	Quando?	Come?	Chi chi?	
Cf. moglie, figlio 1, x						
Attività 1						Accordo
Attività 2						Accordo
Attività 3						Accordo
Attività n						Accordo
Altre attività interazioni con terzi extrafamiglia (vedi tavola delle interazioni)						Accordo

Contenuto complessivo accordo...

2022/01/31 19h 45min - 20h 15min  
12/4 - 2022 (escluso) - 12/4 (escluso)  
escluso il primo piano  
fondido  
19/03